

PER AZIENDE

Dalla dichiarazione *alla misura.*

CSRD ed ESRS E4 chiedono dati sulla biodiversità dei siti operativi. Dichiarare un impegno non basta più: serve una metrica che un auditor possa verificare.

Il problema

La rendicontazione di sostenibilità ha ora una sezione che chiede dati, non affermazioni. Le aziende dichiarano impegno sulla natura ma non dispongono della metrica che lo dimostri.

Le piattaforme satellitari osservano l'habitat, non chi lo abita. Manca il livello specie, in continuo, alla scala del singolo sito.

Cosa offriamo

- Uno o più sensori sui siti operativi, autonomi a energia solare.
- Indicatori di biodiversità mappabili sui datapoint ESRS E4.
- Dati grezzi in licenza aperta, verificabili da un revisore terzo.
- Serie storica continua: il confronto anno su anno è automatico.

Casi d'uso operativi

Baseline di sito

Misura dello stato iniziale prima di un intervento di rinaturalizzazione, per poterne dimostrare l'effetto.

Rendicontazione CSRD

Indicatori di ricchezza specifica e di presenza di specie di interesse, con metodo documentato e dati riproducibili.

Due diligence su siti

Confronto fra stabilimenti o tenute per individuare dove l'impatto è maggiore.

Comunicazione non autoreferenziale

Una pagina pubblica aggiornata ogni giorno, che chiunque può consultare e controllare.

Cosa si ottiene

Un dato verificabile per il bilancio di sostenibilità, costruito con un metodo pubblico e con costi per sito sensibilmente inferiori a quelli di un rilievo specialistico stagionale.

La rete, oggi

558.210 rilevazioni verificate da **8** postazioni attive. Il riconoscimento usa BirdNET del Cornell Lab of Ornithology; un secondo livello di verifica ha rimappato **71.349** rilevazioni e ne ha scartate **24.796**, perché non plausibili in quel luogo o in quella stagione. I dati grezzi sono pubblici in licenza CC0.

Quadro di riferimento

CSRD · ESRS E4 · Nature Restoration Law · mercato dei nature credits